



#ORIENTAlife

TERZO INCONTRO: 3 ORE

Nelle scuole secondarie di primo grado le attività proposte saranno svolte a cura dell'esperto individuato dall'USR per la Campania, mentre nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado saranno a cura dei docenti del Consiglio di Classe.

Cardine delle lezioni elaborate per il terzo incontro è il modello educativo M.L.T.V. (Making Learning and Thinking Visible), nato nel 2017-2018 dalla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (un gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila: esso si basa sulle routine del pensiero (Thinking routine), vale a dire una serie di domande o una breve sequenza di passaggi, utilizzati per strutturare e supportare l'attività razionale degli alunni, e per contribuire a renderla "visibile" non solo all'insegnante, ma soprattutto a chi la elabora.

Tre Thinking routine sono state proposte per le nostre lezioni: 3,2,1 Ponte e Art.2 La solidarietà. La prima thinking routine, denominata *3,2,1 Ponte*, aiuta gli studenti a comprendere il proprio processo di apprendimento, perché li invita a considerare le loro idee e conoscenze prima e dopo una lezione e vedere come siano cambiate le loro posizioni riguardo all'argomento.

La routine delle 4 C, proposta per l'attività *Art. 2 Solidarietà*, fornisce agli alunni la struttura per una discussione che parte da video o un testo, e che viene costruita grazie alla creazione di collegamenti, all'identificazione delle idee



chiave, alla posizione di questioni e problemi.

CONNECTIONS: Quali connessioni stabilisci tra il testo e la tua vita o altri



#ORIENTAlife

argomenti da te appresi?

CHALLENGE: Quali idee, posizioni o presupposti vorresti contestare o discutere?

CONCEPTS: Quali concetti o idee chiave del testo ritieni siano importanti e che valga la pena di ricordare?

CHANGES: Quali cambiamenti nei tuoi pensieri e atteggiamenti o nelle tue azioni ritieni che il testo ti suggerisca?

Lo strumento utilizzato per le lezioni MLTV è l'app didattica Nearpod, che consente al docente di interagire in tempo reale con i suoi alunni mentre svolgono l'attività proposta.

La terza attività è improntata sul modello educativo dell'apprendimento esperienziale, in cui si prova a sostenere il ruolo della matematica nella nostra società, proponendo un esempio di attività di apprendimento cooperativo basato sulla didattica attiva e laboratoriale attraverso «l'apprendimento basato sull'esperienza e la presentazione di un progetto». La piattaforma sulla quale è sviluppata la lezione è sempre *Nearpod*, che ben si presta alle diverse metodologie esperite.

La quarta attività ripropone il metodo del *Game based learning*, che implica lo sviluppo di strategia, ragionamento e creatività. Quando siamo attivamente coinvolti in un gioco, le nostre menti sperimentano il piacere di arrivare alla comprensione di un nuovo sistema. Esso comprende al suo interno anche



#ORIENTAlife

l'apprendimento creativo, basato sui processi più che sui contenuti, ideale per sviluppare un apprendimento che faccia leva sulla motivazione, sul coinvolgimento emotivo, sulla capacità di rappresentare quanto appreso, adatto a promuovere un apprendimento significativo negli alunni. La metodologia è quella dell'apprendimento cooperativo, cui si affianca la componente metacognitiva, che, migliorando il clima dell'ambiente di apprendimento, accresce il piacere di imparare. Proprio per tale motivazione, la prima attività risulta essere pluristrutturata, prevedendo momenti di lettura, di comunicazione e riflessione, alternando fasi di problem posing e problem solving.

Lo spunto contenutistico parte ancora una volta dal Decreto del 07 settembre firmato dal Ministri Giuseppe Valditara di “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”, in particolare, sia nei *Traguardi di sviluppo delle competenze* che nei *Principi a fondamento dell'educazione civica* si sottolinea che *l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.*

L'incontro si conclude con un test Kahoot sull'Orientamento scolastico.